



COMUNE DI VO'

Provincia di Padova

N°79 del 03-11-2022 Reg. delib.	Ufficio competente RAGIONERIA
---------------------------------------	----------------------------------

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

O G G E T T O

OGGETTO	Approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2023/2025, revisione struttura organizzativa dell'Ente, ricognizione annuale delle eccedenze di personale e programmazione delle assunzioni
---------	--

Oggi **tre** del mese di **novembre** dell'anno **duemilaventidue** alle ore 16:15, si è riunita la Giunta Comunale così composta:

		Presenti/Assenti
Martini Giuliano	Sindaco	Presente
Veronese Claudio	Vicesindaco	Presente
Calaon Lisa	Assessore	Presente
Facchin Mauro	Assessore	Presente
Polito Erika	Assessore	Presente

5	0
---	---

Partecipa alla seduta il Vice Segretario Comunale Fortin Paolo.

Il Sig. Martini Giuliano nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Sindaco, premesse le formalità di legge, pone in trattazione l'argomento sopraindicato.

OGGETTO	Approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2023/2025, revisione struttura organizzativa dell'Ente, ricognizione annuale delle eccedenze di personale e programmazione delle assunzioni
----------------	--

PROPOSTA N.79 DEL 25-10-2022

PREMESSO che:

- con atto di CC n. 42 del 07.12.2021 è stato approvato il D.U.P.2022-2024;
- con atto di CC n. 50 del 28.12.2021 è stato approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2022/2024;
- con atto di CC n. 15 del 21.04.2022 è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2021;

VISTI gli indirizzi di spesa e gli obiettivi gestionali affidati all'area a valere sugli stanziamenti assegnati nei con il PEG approvato con atto di GC n. 17 del 10.03.2022;

PRESO ATTO che il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli Enti locali, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n.165/2001, attribuisce alla Giunta comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;

RICHIAMATA la deliberazione di G.C. n. 82 del 04.11.2021 con la quale è stato approvato il Piano triennale dei fabbisogni del personale per il triennio 2022/2024, modificato con successivo atto di GC n. 18 del 10.03.2022, n. 31 del 19.04.2022 e rimodulato con atto di GC n. 74 del 18.10.2022;

RITENUTO necessario prima di definire il fabbisogno di personale per il triennio 2023/2025, procedere alla ricognizione del personale in esubero;

RILEVATO che, l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della Legge n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), introduce dall'1.01.2012 l'obbligo di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

CONSIDERATA la consistenza di personale presente nell'organizzazione dell'Ente, anche in relazione agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, e rilevato che, in tale ambito, non emergono situazioni di personale in esubero ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

RICHIAMATI:

- l'art. 6, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001 che impone alle pubbliche amministrazioni l'adozione del piano triennale dei fabbisogni del personale "... in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter...";
- l'art. 6, comma 3, del d. lgs. n. 165/2001 che prevede, in sede di definizione del piano triennale dei fabbisogni del personale, l'indicazione della consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'art. 6-ter del medesimo decreto legislativo, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della

medesima, ferma restando la possibilità di copertura dei posti vacanti nei limiti delle facoltà consentite dalla legislazione vigente;

- il Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione 8.05.2018, pubblicato nella G.U. n. 173 del 27.07.2018, con il quale vengono definite, ai sensi del citato art. 6-ter del D. Lgs. 165/2001, le "linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche";

CONSIDERATO, relativamente alla dotazione organica, che:

- l'art. 6 del decreto lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del decreto lgs. 75/2017, ha introdotto il superamento del tradizionale concetto di "dotazione organica" che, come indicato nelle citate "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle Pubbliche Amministrazioni", si sostanzia ora in un valore finanziario di spesa massima sostenibile previsto dalla vigente normativa; tale limite per il comune è rappresentato dall'importo della media della spesa di personale del triennio 2011-2013 ex art. 1, combinato disposto dei commi 557 e 557-quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che per il Comune di Vo' è pari ad Euro 555.944,91;

RICHIAMATO il Decreto Legge 30.04.2019, n. 34, che ha introdotto un metodo di calcolo delle capacità assunzionali diverso rispetto al sistema precedentemente disciplinato dall'art. 3 del D.L. 24.06.2014 convertito in Legge 11.08.2014 ss.mm.ii.;

DATO ATTO che i provvedimenti attuativi dell'art. 33 del D.L. n. 34/2019, nella versione modificata dalla Legge di Bilancio 2020 (comma 853 della Legge n. 160/2019), stabiliscono che la spesa del personale, su cui calcolare il rapporto con le entrate correnti, non sia più solo quella consolidata (ex. comma 557 della Legge 296/2006), ma affida ad un decreto ministeriale l'individuazione della fascia nella quale collocare i Comuni in base al rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti;

VISTO l'art 33, comma 2, del predetto decreto che prevede, infatti, che "*I Comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'Interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato- Città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia*".

DATO ATTO che il decreto ministeriale cui la norma rinvia è stato adottato in data del 17 marzo 2020, dispiega i suoi effetti a partire dal 20 aprile 2020 e fissa nuovi parametri per il contenimento della spesa del personale come segue:

- all'art. 3 - suddivide i comuni per fasce demografiche;

- all'art. 4 - individua poi, con l'apposita tabella 1, i valori soglia di massima spesa del personale, diversi per fascia demografica di appartenenza, fornendo gli elementi per la relativa determinazione;

- all'art. 5 - stabilisce infine le percentuali di incremento della spesa del personale, con l'apposita tabella 2, e le ipotesi di deroga, fermo il limite di spesa corrispondente al valore soglia della tabella 1;

VISTA la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri 13 maggio 2020 ad oggetto: "Circolare sul decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, attuativo dell'articolo 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58 del 2019, in materia di assunzioni di personale da parte dei comuni", pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 226 dell'11 settembre 2020;

ATTESO che:

- il Comune di Vo' appartiene agli enti di fascia d) e il valore soglia di cui alla tabella 1 è pari al 27,20%;
- la spesa del personale dell'anno 2021, al netto dell'IRAP, è pari a € 473.862,12;
- la media delle entrate del triennio 2019-2021, al netto del FCDE, è pari a € 2.133.919,23;
- il rapporto tra le spese e le entrate di cui sopra è quindi pari al 22,21% ed è inferiore al valore soglia del 27,20%;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 5, D.M. 17 marzo 2020, per i comuni "virtuosi", nel periodo 2020-2024 è possibile incrementare annualmente, la spesa del personale registrata nel 2018, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla Tabella 2 allegata al decreto, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1;

VISTA la verifica a cura del Responsabile dell'Area Amministrative e Contabile, che si allega al presente atto sub A), che riepiloga i dati finanziari ai fini del calcolo degli spazi assunzionali del Comune di Vo';

PRESO ATTO che sulla base del sopraindicato rapporto il Comune di Vo' ha la facoltà di aumentare la propria spesa di personale per l'anno 2023 nella misura del 27% della spesa registrata nell'anno 2018, fino ad un massimo di € 537.243,06, e per l'anno 2024 nella misura del 28%, della spesa registrata nell'anno 2018, fino ad un massimo di € 541.473,32, precisando che l'esercizio di questa facoltà non può comunque superare il valore soglia di cui all'art. 4, c. 1, del D.P.C.M. ossia il 27,20% di € 2.133.919,23 corrispondente ad € 580.426,03;

VERIFICATO che questo Ente:

- ha approvato il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2021 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 21.04.2022;
- ha rispettato il termine previsto dall'art. 13 della legge n. 196/2009 per l'invio dei suddetti documenti contabili alla BDAP entro il termine di trenta giorni dalla loro approvazione;
- ha rispettato gli equilibri di bilancio anno 2021;
- non è strutturalmente deficitario né versa in condizioni di dissesto finanziario, così come risulta dal rendiconto della gestione per l'esercizio 2021;
- ha effettuato la prescritta ricognizione su personale in soprannumero e delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001;
- rispettato gli obblighi in materia di certificazione dei crediti, previsti dall'art. 27 del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89;

CONSIDERATO che la precedente revisione della dotazione organica è stata effettuata contestualmente all'approvazione del Piano triennale del fabbisogno di personale 2022/2024 e sulla base delle previsioni contenute del medesimo, con delibera di G.C. n. 82 del 04.11., modificato con successivi atti di GC n. 18 del 10.03.2022, n. 31 del 19.04.2022 e rimodulato con atto di GC n. 74 del 18.10.2022;

RILEVATO che occorre approvare il piano triennale del fabbisogno di personale 2023-2025, tenuto conto dei fabbisogni di personale necessari per l'assolvimento dei compiti istituzionali dell'Ente, in coerenza con la pianificazione triennale delle attività e della performance;

RITENUTO di procedere alla conferma dello schema della vigente dotazione del personale, in relazione ai posti previsti nella precedente programmazione triennale, dando atto che:

ANNO 2023:

- se non già ultimata, assunzione di un operaio messo cat. B3, in sostituzione del dipendente cessato dal servizio il 07.10.2022, tramite attingimento da graduatorie valide di altri Enti o eventualmente per concorso pubblico come da programma di assunzioni per il 2022 approvato con atto di G.C. n. 82 del 04.11.2021
- nell'anno 2023 non sono previste ulteriori cessazioni e pertanto non si prevedono nuove assunzioni;

ANNO 2024:

- Nell'anno 2024 non sono previste cessazioni e pertanto non si prevedono nuove assunzioni;

ANNO 2025:

- Nell'anno 2025 non sono previste cessazioni e pertanto non si prevedono nuove assunzioni;

PRESO ATTO pertanto, che la dotazione organica come sopra precisato risulta composta a regime di n. 13 dipendenti, allegato sub "B";

VISTA la deliberazione n. 2/SEZAUT/2015/QMIG della Corte dei Conti, sezione Autonomie, che chiarisce "*Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del D.L. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, legge n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28.*";

RICHIAMATO quindi il vigente art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge 122/2010, come modificato, da ultimo, dall'art. 11, comma 4-bis, del D.L. 90/2014, e verificato che il tetto complessivo della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 è pari ad € 26.450,00;

CONSIDERATO che per le assunzioni flessibili (di cui all'art. 36 del D.Lgs. 165/2001) si provvederà con apposito atto ad effettuare specifiche integrazioni di anno in anno, oltre a quanto definito col presente atto, in ragione della non programmabilità delle situazioni eccezionali e straordinarie, comunque nei limiti dei vincoli finanziari prescritti dalla legge;

CONSIDERATA la necessità di prevedere per il triennio 2023/2025, nel rispetto dei predetti vincoli in materia di assunzioni, le assunzioni di personale a tempo indeterminato come indicate nel dispositivo;

RILEVATO che la spesa complessiva, da prevedere nel bilancio 2023/2025 per il personale di questo Ente è quantificata a regime, nell'anno 2023 in € 500.200,00, al netto dell'IRAP e delle componenti escluse (diritti di rogito, straordinario elettorale, incentivo uffici tecnici etc) e comprensiva della spesa presunta per il Segretario Comunale, e consente il rispetto dei limiti di cui all'art. 1, comma 557, L. 296/2006;

DATO ATTO che la dotazione organica ed il suo sviluppo triennale deve essere prevista nella sua concezione di massima dinamicità e pertanto modificabile ogni qualvolta lo richiedano norme di legge, nuove metodologie organizzative, nuove esigenze di servizi, sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale;

VISTO il parere reso dal Revisore dei Conti n. 34 del 28.10.2022, giunto al prot. 11356 del 28.10.2022, allegato al presente provvedimento sub C);

RILEVATO che del contenuto del presente provvedimento sarà data informazione alla RSU aziendale;

VISTI:

- il D. Lgs. 267/2000;
- la delibera di GC n. 6 del 30.01.2017 con la quale è stata approvata la macrostruttura e funzionigramma del Comune di Vo' e la delibera di GC n. 24 del 16.03.2016, modificata con successivo atto n. 65 del 07.11.2016, con la quale è stato approvato il Regolamento generale degli uffici e dei servizi,

DELIBERA

1. di approvare integralmente la premessa quale parte integrante e sostanziale del dispositivo;
2. di approvare il piano triennale dei fabbisogni di personale e piano assunzionale per il triennio 2023/2025, nel rispetto dei vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato e determinato, come segue:

ANNO 2023:

- se non già ultimata, assunzione di un operaio messo cat. B3, in sostituzione del dipendente cessato dal servizio il 07.10.2022, tramite attingimento da graduatorie valide di altri Enti o eventualmente per concorso pubblico come da programma di assunzioni per il 2022 approvato con atto di G.C. n. 82 del 04.11.2021
- nell'anno 2023 non sono previste ulteriori cessazioni e pertanto non si prevedono nuove assunzioni;

ANNO 2024:

- Nell'anno 2024 non sono previste cessazioni e pertanto non si prevedono nuove assunzioni;

ANNO 2025:

- Nell'anno 2025 non sono previste cessazioni e pertanto non si prevedono nuove assunzioni;

3. di dare atto che il piano triennale di fabbisogni di personale è coerente con i limiti di spesa determinati ai sensi del DM 17.03.2020, come illustrato nell'allegato A) al presente atto;
4. di approvare, per le motivazioni riportate nella premessa, lo schema di dotazione organica dell'Ente, allegato B), adeguato a quanto previsto nel piano del fabbisogno di personale 2023/2025;
5. di dare atto che a seguito della ricognizione disposta in attuazione dell'art. 33, comma 1, del D.Lgs n. 165/2001 non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;
6. di prevedere che l'Ente possa procedere, ove ne ravvisi la necessità per esigenze straordinarie e urgenti e per il funzionamento dei servizi, ad eventuali ulteriori assunzioni a tempo determinato,

entro i limiti di spesa previsti per personale flessibile di cui all'art. 9, comma 8, del D.L. 78/2010, convertito con modifiche dalla L. 122/2010, come modificato da ultimo dall'art. 11, comma 4-bis del D.L. 90/2014, pari ad €. 26.450,00/anno;

7. di precisare, altresì, che il presente atto di programmazione, fermi restando i limiti imposti dalla normativa, potrà essere modificato in relazione alle nuove o diverse esigenze che si dovessero rappresentare;

8. di demandare al Responsabile dell'Area Servizi Amministrativi e Contabili tutti gli adempimenti connessi all'esecuzione delle previsioni inserite nel presente provvedimento, nel rispetto dei vincoli finanziari vigenti;

9. di pubblicare il presente piano triennale dei fabbisogni sul sito istituzionale dell'ente nella sezione "Amministrazione trasparente", nell'ambito degli obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

10. di trasmettere il presente piano triennale dei fabbisogni alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo Piano dei fabbisogni, presente SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D.Lgs. n. 75/2017 e le istruzioni della circolare RGS n. 18/2018.

LA GIUNTA COMUNALE

PRESO ATTO della proposta di deliberazione n. 79 del 25/10/2022 ;

ACQUISITI i pareri espressi dagli Uffici competenti ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Con voti favorevoli unanimi,

D E L I B E R A

1. Di integrare il punto 4 del dispositivo come segue:

“ 4. di approvare, per le motivazioni riportate nella premessa, lo schema di dotazione organica dell'Ente, allegato B), adeguato a quanto previsto nel piano del fabbisogno di personale 2023/2025, precisando che è volontà dell'amministrazione di provvedere dal 2023 ad una nuova impostazione della macrostruttura e del funzionigramma con la suddivisione della 1'Area organizzativa in due e la ridenominazione delle “Aree” in “ Settori “, come segue:

- 1' Settore: Affari generali e servizi alla persona
- 2' Settore: Servizi finanziari e risorse umane
- 3' Settore: Servizi tecnici

dando indirizzo, pertanto, agli uffici di provvedere agli adempimenti conseguenti; ”

2. di approvare la proposta di deliberazione n. 79 del 25/10/2022 con integrazione del punto 4 del dispositivo come al punto precedente;
3. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con separata votazione unanime, constatata l'urgenza di dar corso agli adempimenti di competenza di questa Amministrazione.

OGGETTO	Approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2023/2025, revisione struttura organizzativa dell'Ente, ricognizione annuale delle eccedenze di personale e programmazione delle assunzioni
----------------	--

IL Sindaco
Martini Giuliano

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL Vice Segretario Comunale
Fortin Paolo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PROSPETTO DI CALCOLO SPESE DI PERSONALE AI SENSI DEL D.M. 17 MARZO 2020

Calcolo del limite di spesa per assunzioni relativo all'anno		ANNO	allegato A)
	2023		
Popolazione al 31 dicembre	2021	VALORE	FASCIA
	ANNI	3.283	d
Spesa di personale da ultimo rendiconto di gestione approvato (v. foglio "Spese di personale-Dettaglio")	2021	VALORE	
	ANNI	473.862,12 €	(l)
Spesa di personale da rendiconto di gestione 2018		423.026,03 €	
Entrate correnti da rendiconti di gestione dell'ultimo triennio (al netto di eventuali entrate relative alle eccezioni 1 e 2 del foglio "Spese di personale-Dettaglio")	2019 2020 2021	2.082.233,40 € 2.271.020,60 € 2.200.333,71 €	
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio		2.184.529,24 €	
Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio	2021	50.610,00 €	
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE		2.133.919,24 €	(b)
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette (a) / (b)			(c) 22,21%
Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM			(d) 27,20%
Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM			(e) 31,20%

COLLOCAZIONE DELL'ENTE SULLA BASE DEI DATI FINANZIARI

ENTE VIRTUOSO

Incremento teorico massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato - (SE (c) < 0 = (d))		(f) 106.563,91 €	
Sommatoria tra spesa da ultimo rendiconto approvato e incremento da Tabella 1		580.426,03 €	(f1)
Percentuale massima di incremento spesa di personale da Tabella 2 DM nel periodo 2020-2024	2023		(h) 27,00%
Incremento annuo della spesa di personale in sede di prima applicazione Tabella 2 (2020-2024) - (a1) * (h)		114.217,03 €	(i)
Resti assunzionali disponibili (art. 5, c. 2) (v. foglio "Resti assunzionali")		0,00 €	(l)
Migliore alternativa tra (i) e (l) in presenza di resti assunzionali (Parere RGS)		114.217,03 €	(m)
Tetto di spesa comprensivo del più alto tra incremento da Tab. 2 e resti assunzionali - (a1) + (m)		537.243,06 €	(m1)
Confronto con il limite di incremento da Tabella 1 DM (Parere RGS) - (m1) < (f)		537.243,06 €	(n)
Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno	2023	537.243,06 €	(o)

DOTAZIONE ORGANICA

a seguito della rideterminazione della macrostruttura dell'Ente effettuata con atto di GC n. 6 del 30.01.2017

1' Area SERVIZI AMM. VI E CONTABILI		MANSIONARIO	DIPENDENTI	N.	Cat. giuridic	Cat. econom ica	% TEMPO
SEGRETARIO COMUNALE		Collaborazione ed assistenza giuridico amministrativa organi istituzionali Trasparenza ed anticorruzione Coordinamento Responsabili di area					
Ufficio Segreteria	Segreteria e affari generali Protocollo Centralini Messi e pubblicazioni Pubblica istruzione Commercio	- Istruttore amministrativo	1	C		100%	
		- Istruttore amm.vo	1	C		100%	
Uffici Demografici	Anagrafe Stato Civile Elettorale Statistica	- Istruttore direttivo amministrativo	1	D		100%	
		- Collaboratore amm.vo	1	B3	B3	100%	
Ufficio Ragioneria	Bilancio e programmazione Economato Personale	- Istruttore direttivo contabile	1	D	D6	100%	
		- Istruttore contabile	1	C	C6	100%	
Ufficio Tributi	Tributi	- Istruttore contabile	1	C		100%	
2' Area SERVIZI TECNICI							
Ufficio LLPP Urbanistica Edilizia pubblica	Progettazione e DDL OOPP Pianificazione OOPP e predisposizione programma LLPP Edilizia scolastica ed edifici pubblici Cimiteri Viabilità e pubblica illuminazione Ambiente ed ecologia Gestione patrimonio	- Istruttore direttivo tecnico	1	D		100%	
		- Istruttore tecnico	1	C	C3	100%	
		- Operaio specializzato	1	B3	B5	100%	
		- Operaio specializzato	1	B3	B3	100%	
		- Operaio (*)	1	B3		100%	
Edilizia privata	Edilizia privata (SUE SUEP SUAP)	- Istruttore direttivo tecnico	1	D		100%	
TOTALE			13				

(*) posto attualmente vacante . Sono in corso le procedure per l'assunzione

Parere n. 34 del 28.10.2022

PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2023/2025
Attestazione del Revisore dei conti

La sottoscritta dott.ssa Zambon Daniela, Revisore dei Conti del Comune di Vo',

VISTA la proposta di deliberazione della Giunta Comunale avente per oggetto:
Approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2023/2025, revisione struttura organizzativa dell'Ente, ricognizione annuale delle eccedenze di personale e programmazione delle assunzioni;

DATO ATTO che nella proposta si da' ampia illustrazione del quadro legislativo di riferimento dimostrando la conformità della programmazione dell'Ente alle norme di legge;

PREMESSO che:

- l'art. 19, c. 8, L. 28 dicembre 2001, n. 448 prevede che l'organo di revisione economico-finanziaria accerti che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, di cui all'art. 39, L. n. 449/1997 e che eventuali eccezioni siano analiticamente motivate;
- l'art. 4, c. 2, D.M. 17 marzo 2020 dispone che l'organo di revisione contabile assevera il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio, in conseguenza degli atti di assunzione di personale previsti nel piano triennale;

VISTI:

- l'art. 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal DLgs. 25 maggio 2017, n. 75;
- la normativa in materia di facoltà di assunzione del personale negli Enti locali, nel combinato disposto dell'art. 3 del D.L. 90 del 24/6/2014 conv. in L. 114 del 11/08/2014, L. 208/2015 (legge di stabilità 2016), D.L. 113/2016 convertito Legge 7 agosto 2016, D.L. 50/2017 convertito in legge 96/2017 (decreto Enti locali), l'articolo 14-bis del D.L. n. 4/2019, convertito in legge n. 26/2019, che estende ad un quinquennio l'arco temporale di riferimento sul quale calcolare in modo cumulativo il valore dei margini assunzionali;

DATO ATTO che in data 27.04.2020 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto 17 marzo 2020 che dispone in merito alle nuove modalità di assunzioni di personale negli enti locali a decorrere dal 20.04.2020 in attuazione dell'articolo 33 del D.L. 34/2019 convertito dalla legge 58/2019;

PRESO ATTO che nell'allegato A) alla proposta di delibera in esame si evidenzia un rapporto, calcolato ai sensi del DPCM 17.03.2020, tra il volume della spesa di personale e la media delle entrate correnti dell'ultimo triennio 2019/2021 del 22,21%, compreso, dunque, entro il limite della prima soglia fissata al 27,20;

PRESO ATTO altresì che la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 del citato D.M. 17 marzo 2020 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

RITENUTO che il nuovo sistema di computo degli spazi assunzionali superi il principio del turn over e della neutralità della mobilità e che pertanto sia possibile effettuare assunzioni a tempo

indeterminato purché non vengano superati i limiti determinati dai valori soglia, differenziati per fasce demografiche e basati sul rapporto tra la spesa per il personale e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti al netto del FCDE (delibera Corte Conti Emilia Romagna 32/2020/par);

RITENUTO altresì che si procederà al reclutamento del fabbisogno di personale per il triennio 2023-2025, per il completamento delle procedure non concluse, secondo il programma di assunzioni stabilito nella delibera di GC n. 74 del 18.10.2022;

RILEVATO pertanto che il Comune di Vo' dispone di un margine teorico di potenziale maggiore spesa calcolato in € 114.217,03 per l'anno 2023, come dal prospetto allegato sub A) alla delibera in esame;

ACCERTATO:

- che in base l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011, (Legge di stabilità 2012), l'Ente ha verificato l'insussistenza di eccedenze di personale;
- che, inoltre, non si rilevano situazioni di personale in esubero ai sensi dell'art.33 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

ACCERTATO che il programma assunzionale per il prossimo triennio rispetta i limiti delle facoltà assunzionali previsti dalla normativa vigente;

CONSIDERATO che il provvedimento appare congruo, coerente e attendibile rispetto alle previsioni di bilancio;

VISTI:

- Lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- l'articolo 239 del D. Lgs 267/2000, circa i compiti dell'Organo di Revisione;
- Il D.Lgs 118/2011;

VERIFICATI inoltre i presupposti necessari per poter procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale e che, in particolare, l'Ente:

- ha adempiuto alle previsioni in materia di organizzazione degli uffici e fabbisogni di personale di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D. Lgs. n. 75/2017 (art. 6, comma 6, del D.Lgs. 165/2001);
- ha effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1, art. 16, della L. n. 183/2011 (art. 33, comma 2, del D.Lgs. 165/2001);
- non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che dall'ultimo Conto Consuntivo approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario;
- con delibera di GC n. 17 del 10.03.2022 è stato approvato il piano della performance ed il piano dettagliato degli obiettivi anno 2022;
- con delibera di GC n. 5 del 27.01.2022 è stato approvato il Piano delle azioni positive di cui all'art. 48 del D. Lgs. 198/2006 per il triennio 2022/2024;
- con delibera di GC n. 80 del 19.12.2016 è stato adeguato il sistema di misurazione e valutazione della performance ai sensi del D. Lgs. 150/2009;
- con delibera di GC n. 3 del 27.01.2022 è stato approvato il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022/2024;
- ha rispettato le norme sul contenimento della spesa del personale (art. 1, commi 557 e seguenti – enti soggetti al patto nel 2015, della L. n. 296/2006);

- ha rispettato i termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio consolidato, nonché il termine di 30 gg. dal termine di legge per la loro approvazione per il rispettivo invio alla BDAP (DL 113/2016);
- ha inviato al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, la certificazione del rispetto degli obiettivi di pareggio di bilancio nell'anno precedente;

VISTI:

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il D.P.C.M. 8 maggio 2018 di approvazione delle Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche;
- il D.M. 17 marzo 2020;

ACCERTA

- che il Piano triennale dei fabbisogni di personale e il relativo piano occupazionale per il periodo 2023/2025 rispettano i vincoli imposti dalla soglia di spesa per il personale determinata ai sensi del D.M. 17 marzo 2020;
- che in conseguenza delle assunzioni previste nel Piano in oggetto, l'equilibrio pluriennale del bilancio è garantito.

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

ai sensi dell'art. 19, comma 8 della Legge 448/2001 dell'art. 4, c. 2, D.M. 17 marzo 2020, alla proposta di delibera della Giunta Comunale, avente per oggetto:

“Approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2023/2025, revisione struttura organizzativa dell'Ente, ricognizione annuale delle eccedenze di personale e programmazione delle assunzioni;”

Si raccomanda, altresì, che nel corso dell'attuazione del piano occupazionale venga effettuata una costante opera di monitoraggio del rispetto di tutti i limiti stabiliti in materia di spese del personale, con l'adozione, ove dovuti, dei correttivi eventualmente indotti da modifiche della normativa in materia e dai vincoli di bilancio.

IL REVISORE DEI CONTI
Dott. Zambon Daniela
firmato digitalmente